LETTERA AGLI AMICI

Qîqājôn di Bose

Pasqua 2006

"Bose" è una comunità monastica di uomini e donne provenienti da chiese cristiane diverse.

Una comunità monastica in ricerca di Dio nel celibato, nella comunione fraterna e nell'obbedienza all'evangelo.

Una comunità monastica presente nella compagnia degli uomini e al loro servizio



"Qîqājôn" è il nome ebraico dell'alberello che Dio fece crescere accanto a Giona per dargli un momento di gioia e frescura. È un foglio di notizie destinato a chi desidera mantenere un legame con la nostra comunità.

Monastero di Bose

La nostra comunità pratica l'accoglienza di tutti,

ma soprattutto di chi vuole condividere la nostra preghiera e la nostra vita, o di chi cerca un luogo per confrontarsi sui problemi del mondo e della chiesa. Oltre alle iniziative indicate in calendario,



la comunità propone agli ospiti:

La **preghiera comune** ogni giorno

Feriali

mattino 6.00 mezzodì 12.30 sera 18.30

Ogni giovedì e ogni memoria dei santi eucaristia (ore 12.00)

Sabato

come feriali e alle 20.30 **lectio divina** sui testi della domenica

Domeniche e feste

mattino	8.00
eucaristia	12.00
sera	17.00
(da ottobre a marzo	16.30)
compieta	20.00

- La **lectio divina**, cioè studio e preghiera dei testi biblici **della domenica e delle feste**, ogni sabato e ogni vigilia, dalle ore 20.30 alle 22.00.
- La **lectio divina quotidiana** sull'evangelo del giorno guidata da un fratello o da una sorella della comunità, ogni giorno dalle ore 17.00 alle 18.00.
- Giornate di ritiro individuale e di revisione di vita in ogni momento dell'anno sotto la guida di un membro della comunità (scrivere o telefonare per accordarsi in anticipo).
- Chi desidera accostarsi al **sacramento del perdono**, può rivolgersi in accoglienza: è sempre disponibile un fratello presbitero.

Per soggiornare a Bose e partecipare agli incontri è sufficiente scrivere o telefonare a:

OSPITALITÀ - COMUNITÀ MONASTICA DI BOSE

I-13887 Magnano (BI)

Tel. (+39) 015.679.185 - Fax (+39) 015.679.294 e-mail: ospiti@monasterodibose.it (solo per informazioni)

www.monasterodibose.it

Le quote di iscrizione previste per alcune nostre iniziative vanno versate sul CCP 10463131 intestato a Comunità Monastica di Bose, specificando la causale. Grazie.

"FRA VOI NON È COSÌ!"

Cari amici e ospiti,

questa lettera giungerà nelle vostre case nei giorni santi della Pasqua, quando noi cristiani celebriamo il cuore della nostra fede: la vittoria dell'amore sull'odio, la vita più forte della morte, il dilatarsi della buona notizia della risurrezione del Signore Gesù fino agli estremi confini della terra e alle oscure profondità dei nostri cuori! Sì, il Signore è risorto, e le sue energie devono ormai abitare il nostro pensare, il nostro parlare e il nostro agire, devono permeare la nostra esistenza, dettare i nostri comportamenti, rinfrancare le nostre esitazioni, consolare le nostre sofferenze, illuminare le nostre gioie. Questa consapevolezza che il cammino di sequela del cristiano è una costante conversione dalle vie di morte alla via della vita diviene anche il criterio di discernimento nel quotidiano dell'esistenza, là dove siamo incessantemente chiamati a comportarci da figli della luce e a rifuggire le tenebre mortifere.

E tutto questo, in un mondo che non ci è ostile, ma che sempre ci interpella sull'origine del nostro agire, sempre ci chiede conto della speranza che abita i nostri cuori, sempre mette alla prova il nostro rapporto con la mondanità. Perché il cristiano, di fronte a chi gli chiede conto della sua fede, non può rispondere con un generico richiamo alle proprie radici, ma può solo mostrare dei frutti. Sì, le radici ci devono essere, altrimenti l'albero non sta saldo e il nutrimento non raggiunge l'intera pianta, ma il vangelo ci dice di guardare, pesare, valutare i frutti: "Se prendete un albero buono, anche il suo frutto sarà buono; se prendete un albero cattivo, anche il suo frutto sarà cattivo: dal frutto infatti si conosce l'albero" (Mt 12,33). A nulla serve appellarsi a più o meno remote radici cristiane, se i frutti che offriamo non ne confermano la natura: è vedendo le nostre opere buone – se mai siamo capaci di compierne – che gli uomini potranno rendere gloria al Padre che è nei cieli (cf. Mt 5,16).

Ora, proprio in questa ottica, ci sono circostanze in cui il comandamento di Gesù lasciato ai suoi discepoli riguardo ai rapporti di servizio reciproco all'interno della comunità - "Fra voi non è così!" (Mc 10,43) – diviene quanto mai perentorio. Nella società e nella chiesa stiamo vivendo una stagione in cui avanza il deserto della barbarie, in cui i toni di qualunque tipo di confronto

– sociale, politico, familiare, sul lavoro – assumono sempre più frequentemente connotati di disprezzo dell'altro, di insulto gratuito, di dileggio, di calunnia: sembriamo diventati incapaci di dialogare, di tener conto dell'altro, di prendere in considerazione le sue opinioni, le convinzioni più profonde di ciascuno, lo sguardo diverso che può portare sulla vita e su quanto le conferisce senso. Si parla (anzi, si urla) per slogan, si ragiona (meglio, si sragiona) per schieramenti, si giudica (no, si condanna) in base a preconcetti.

Ma il rammarico cresce – ed è qui che risuona l'attualità del comandamento di Gesù che vieta ai suoi discepoli di comportarsi come "i grandi di questo mondo" – quando questa barbarie di comportamento si fa strada anche tra i cristiani, tra quanti fanno parte dell'unico corpo di Cristo, la chiesa. Assistiamo ormai sempre più di frequente a una trasposizione di questi metodi di "lotta" anche a livello intraecclesiale: falsità, calunnie, fantasiose ricostruzioni di eventi vengono fatte circolare con l'aiuto di giornalisti compiacenti per attaccare e screditare a volte un prelato, a volte un vescovo, a volte un onesto uomo di chiesa. Le accuse sovente sono totalmente inventate e si spingono fino a coinvolgere la vita morale dell'interessato, in modo da distruggere chi è percepito come non omogeneo alle proprie posizioni: si insinuano comportamenti contraddittori rispetto alla vita ecclesiale, si etichetta qualcuno come antiecclesiale, pericoloso e lo si censura... Così si contrappongono come rivali dei credenti che privilegiano opzioni diverse, e si dipinge con i tratti della lacerazione ecclesiale o della contestazione quello che dovrebbe essere un sano pluralismo all'interno della comunità cristiana. Tanto si sa, e anche qui i "grandi di questo mondo" si rivelano cattivi maestri, che smentire non serve a nulla, se non a dar maggior peso alla calunnia, a farla riecheggiare una volta di più. Non solo, ma queste "armi" in mano a cristiani hanno un'ulteriore aggravante: chi usa di questi mezzi squallidi sa che colui che egli etichetta come "avversario" non può usare, né mai userà le stesse armi, perché non acconsentirà mai a una lotta tra fratelli manifestamente contraria al vangelo e alle sue esigenze.

Come si può, con simili comportamenti da lobby, gruppi e schieramenti contrapposti, edificare la comunità cristiana nella comunione? Com'è possibile che i ministeri ecclesiali assunti diventino una ragione di carrierismo e che da essi ci si attenda sempre nuove promozioni, riconoscimenti e onori? Com'è possibile che dei cristiani invochino l'alleanza di persone non appartenenti alla comunità ecclesiale per avversare dei fratelli nella fede? In questo

clima, c'è anche chi confessa di aver paura nella vita ecclesiale italiana: non paura di nuove orde barbariche che premerebbero ai confini della cristianità per invaderla e sottometterla, non paura di avversari nemici della chiesa, ma paura di attacchi da parte di sedicenti fratelli nella fede volti a screditare chi non è omologato alle loro posizioni. Eppure il confronto critico tra idee, opzioni, priorità – all'interno dell'unità della fede – è non solo un diritto nella comunità cristiana, ma un bene necessario; se però degenera in conflitto tra fratelli, con attacchi personali, allora si pone fuori dello spazio evangelico e cristiano. Diventa quanto mai attuale la rilettura del prologo de Il giudizio di Dio del grande padre della chiesa, san Basilio: "La concordia è necessaria a tutta insieme la chiesa di Dio, secondo la volontà del Cristo nello Spirito santo ... e per contro è ben pericoloso e letale disobbedire a Dio nel reciproco dissidio".

Sì, i nostri sono giorni tristi anche per la vita ecclesiale, perché sembra dimenticata la parola del Signore, quell'esortazione a essere nel mondo senza essere del mondo, quell'invito a fissare il proprio sguardo sulle realtà invisibili e, al contempo, a non distoglierlo dal fratello che soffre, quell'ammonimento a non scandalizzare i piccoli, quel comandamento che solo rende il discepolo conforme al suo Maestro: "amatevi gli uni gli altri come io vi ho amati... amate i vostri nemici... fate del bene a quanti vi fanno del male". Possano le energie del Risorto fugare le tenebre della barbarie e risuoni ancora all'interno della compagine ecclesiale l'esortazione dell'apostolo Pietro: "Ma se anche doveste soffrire per la giustizia, beati voi! Non temete per paura di loro, e non vi turbate, ma adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e timore, con una buona coscienza, affinché nel momento stesso in cui siete denigrati, siano svergognati quelli che calunniano la vostra buona condotta in Cristo. È meglio, infatti, se così dispone la volontà di Dio, soffrire facendo il bene piuttosto che facendo il male" (1Pt 3,14-17).

Il Priore e i fratelli e le sorelle di Bose

Bose, 26 marzo 2006 IV domenica di Quaresima, "Laetare"

CALENDARIO 2006 RITIRI E FESTIVITÀ



domenica 9 aprile

DOMENICA DELLE PALME

Il racconto della Passione di Gesù fatto ai bambini

da fratelli e sorelle di Bose

La giornata inizia alle ore 10.00;

alle 11.30 verrà celebrata la liturgia delle Palme

Sono invitate le famiglie e i loro bambini



domenica 9 - lunedì 17 aprile

SETTIMANA SANTA E TRIDUO PASQUALE

La settimana santa è la celebrazione dossologica della nostra fede cristiana:

essa ci fa infatti seguire Gesù "il Giusto" nella sua passione, nella sua morte e nella sua resurrezione.

Rimettere al centro la Settimana santa e viverla intensamente nell'ascolto e nella preghiera interpella la nostra fede e orienta la nostra esistenza



domenica 4 giugno

RITIRO DI PENTECOSTE

"Anima mia benedici il Signore" Salmo 103,1

Pino Stancari s.j.

Biblista, Cosenza

notte tra sabato 5 e domenica 6 agosto

TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE

Festa della comunità

La celebrazione dei vespri della Trasfigurazione ha inizio alle 18.30, la liturgia alle ore 21.30. **Tutti gli amici sono invitati.**



giovedì 2 novembre

MEMORIA DI TUTTI I MORTI IN CRISTO

La celebrazione dell'eucaristia ha inizio alle ore 10.30



domenica 3 dicembre

RITIRO DI AVVENTO

a cura di Enzo Bianchi

domenica 17 dicembre

RITIRO DI NATALE

a cura di Cesare Massa Vercelli

notte tra domenica 24 e lunedì 25 dicembre

Liturgia della notte di Natale: veglia ed eucaristia alle ore 21.30



sabato 6 gennaio 2007

EPIFANIA

Solenni vespri dell'Epifania con la proclamazione dell'evangelo nelle lingue dell'oikoumene e indizione della Pasqua alle ore 16,30

SETTIMANA SANTA ORARIO DEI GIORNI

DOM	MENICA DELLE PALME 9 aprile	VENE	RDÌ SANTO 14 aprile
10.00	La passione di Gesù (I)	8.00	Preghiera del mattino
	raccontata ai bambini	10.30	MEDITAZIONE:
11.30	Liturgia degli ulivi ed eucaristia		La passione secondo Marco (I)
14.30	La passione di Gesù (II)	12.30	Preghiera di mezzogiorno
17.00	Vespri della domenica di passione	15.00	Liturgia della croce
		17.00	MEDITAZIONE:
LUNE	EDÌ SANTO 10 aprile		La passione secondo Marco (II)
7.00	Preghiera del mattino	18.30	Ufficio del seppellimento
10.30	MEDITAZIONE		
	Preghiera di mezzogiorno	SABA	TO SANTO 15 aprile
	Lectio divina sull'evangelo del giorno	8.00	Preghiera del mattino
18.30	Preghiera della sera		MEDITAZIONE:
144B			Il Sabato Santo
MAK	TEDÌ SANTO 11 aprile	12.30	Preghiera di mezzogiorno
7.00	Preghiera del mattino		MEDITAZIONE:
	MEDITAZIONE		Introduzione alla Veglia pasquale
	Preghiera di mezzogiorno	18.30	Preghiera della sera
	Lectio divina sull'evangelo del giorno	22.00	Veglia pasquale
18.30	Preghiera della sera		
MFR	COLEDÌ SANTO 12 aprile	DOM	IENICA DI PASQUA 16 aprile
	•	8.30	Preghiera del mattino
	Preghiera del mattino		Preghiera di mezzogiorno
	MEDITAZIONE	17.00	Preghiera della sera
	Preghiera di mezzogiorno Lectio divina sull'evangelo del giorno		
	Preghiera della sera	LUNE	DÌ DELL'ANGELO 17 aprile
10.50	regniera della sera		•
GIOV	/EDÌ SANTO 13 aprile		Preghiera del mattino MEDITAZIONE:
	Preghiera del mattino	10.30	L'evangelo di Emmaus
	MEDITAZIONE	12 30	Preghiera di mezzogiorno
	Liturgia penitenziale		Preghiera della sera
	MEDITAZIONE:		Compieta
10.50	Introduzione al Triduo pasquale	20.00	cop.cm
18.30	La cena del Signore		
	0		



Incontri con Enzo Bianchi

domenica 23 aprile domenica 21 maggio domenica 18 giugno

Giornate di riflessione su temi spirituali

Confronti

domenica 7 maggio | I cristiani nella società

Pietro Scoppola

Università La Sapienza, Roma

domenica 28 maggio | La paternità spirituale

André Louf

già abate di Mont-des-Cats

domenica 15 ottobre | *Scienza e fede*

Siro Lombardini Università di Torino

domenica 12 novembre

Orizzonti della bioetica

Giannino Piana Università di Urbino

I "Confronti" si svolgono attorno a temi capaci di interpellare la nostra fede e la nostra testimonianza nella compagnia degli uomini, e costituiscono un'occasione di incontro e di riflessione per chiunque, nella convinzione che nulla di ciò che è autenticamente umano può essere estraneo al credente.

Le **giornate di ritiro**, gli **incontri** e i **confronti** prevedono un primo incontro alle 10.30, l'eucaristia alle 12.00 la ripresa con il secondo incontro alle 15.00, seguito dal vespro. Gli incontri normalmente vengono registrati su CD e su audiocassetta, e resi disponibili in libreria dopo vespro.

CONVEGNI ECUMENICI INTERNAZIONALI IV Convegno Liturgico Internazionale

Dal 2003, in collaborazione con l'Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici della CEI, la comunità ha avviato un appuntamento rivolto agli specialisti e a tutti coloro che desiderano riflettere sul rapporto tra liturgia e architettura. Esperti internazionali, provenienti da chiese cristiane diverse, sono chiamati a confrontarsi sul significato e la concreta realizzazione dello spazio liturgico cristiano, lasciandosi interrogare dalle problematiche di una architettura e di un linguaggio artistico che si vogliono fedeli, al contempo, al rigore del dato liturgico, alle esigenze della vita delle chiese e alle caratteristiche dell'uomo di oggi.



giovedì 1° - sabato 3 giugno

Lo spazio liturgico e il suo orientamento

Dopo aver posto l'attenzione nei convegni degli scorsi anni sull'altare e sull'ambone, il IV Convegno Liturgico Internazionale avrà come tema lo spazio liturgico e il suo orientamento. Alla presentazione e valutazione liturgica ed ar-

chitettonica di alcune tra le più significative realizzazioni contemporanee, seguirà l'analisi antropologica dello spazio sacro e la presentazione della comprensione biblica del luogo di culto cristiano. Particolare attenzione sarà riservata al tema dell'orientamento: la sua storia, le diverse posizioni presenti nell'attuale dibattito e la ricerca di una nuova e più ampia comprensione della problematica.

relatori: M. Augé, F. Debuyst, P. De Clerck, C. Focant, V. Gatti, A. Gerhards, R. Giles, J. Krämer, F. Magnani, P. Prétot, R.F. Taft, M. Valdinoci, M. Wallraff, W. Zahner

Per tutte le relazioni in lingua straniera ci sarà in sala la traduzione simultanea in italiano È disponibile su richiesta o sul sito della comunità il programma dettagliato

Partecipazione al convegno € 160,00

È richiesta inoltre una quota di iscrizione di € 30,00 da versare in anticipo, non rimborsabile

CONVEGNI ECUMENICI INTERNAZIONALI XIV Convegno Ecumenico di Spiritualità

Dal 1993 la comunità organizza i Convegni Ecumenici Internazionali di spiritualità ortodossa. Essi intendono offrire ai cristiani delle chiese d'Oriente e d'Occidente un'occasione di incontro per accrescere la comunione attraverso la conoscenza reciproca e l'approfondimento dei tesori spirituali delle rispettive tradizioni.

Prima sessione:

giovedì 14 - sabato16 settembre

Nicola Cabasilas e la divina liturgia

Muovendo dalla figura eccezionale di Nicola Cabasilas, autore della **Vita in Cristo** e del **Commento alla divina liturgia**, il convegno si propone di approfondire in particolar modo il tema della divina liturgia (liturgia eucaristica) dal xiv secolo, il tempo di Cabasilas, fino a oggi.

relatori: M.H. Congourdeau, G.C. Conticello, T. Grdzelidze, G. Limouris, A. Kattan, P. Koumarianos, Th. Papathanasiou, Ch. Savvatos, I. Thermopylon, P. Vassiliadis, S. Yangazoglou, H. Wybrew, I. Zizioulas

Seconda sessione:

lunedì 18 - mercoledì 20 settembre

Le missioni della chiesa ortodossa russa

Il convegno aiuta a capire che l'annuncio del vangelo nelle mille lingue e culture che popolavano gli immensi spazi del nord e della Siberia, fino alla Cina, al Giappone e all'Alaska, è stato innanzitutto una grande esperienza, oggi attualissima, di dialogo cristiano e di autentico ascolto della ricerca di Dio che abita ogni uomo e ogni cultura.

relatori: E. Anisimov, M. Badanin, E. Clapsis, G. Dynya, A.B. Efimov, S. Firsov, N. Kauchtschischwili, G. Kočetkov, A. Kraveckij, B. Kuvišinskij, S. Merlo, M. Oleksa, I. di Belgorod, G. Prochorov, T. Rudi, N. Struve

Per tutte le relazioni in lingua straniera ci sarà in sala la traduzione simultanea in italiano

Invitiamo i nostri amici e ospiti a partecipare a questi convegni per conoscere la tradizione spirituale delle Chiese d'Oriente

È disponibile su richiesta o sul sito della comunità il programma dettagliato

Partecipazione a ciascuna sessione di convegno € 160,00 È richiesta inoltre una quota di iscrizione di € 30,00 da versare in anticipo, non rimborsabile



CORSI BIBLICI E DI SPIRITUALITÀ

da lunedì a sabato

3 - 8 luglio

EVANGELO SECONDO LUCASabino Chialà

10 - 15 luglio

EsopoDaniel Attinger

17 - 22 luglio

GLI EVANGELI DELL'INFANZIA DI GESÙ

Giancarlo Bruni

24 - 29 luglio

GLI INCONTRI DI GESÙ ATTRAVERSO I VANGELI

Luciano Manicardi

31 luglio - 5 agosto

ATTI DEGLI APOSTOLI

Luciano Manicardi

7 - 12 agosto

GLI ADDII DI GESÙ NEL IV EVANGELO: Gv 13-17

Enzo Bianchi

14 - 19 agosto

LETTERE DI GIOVANNI

Enzo Bianchi

21 - 26 agosto per i giovani (19 - 27 anni) LA SPERANZA DI UN MONDO SALVATO: CONVERSIONE E AZIONE QUOTIDIANA Luciano Manicardi, Roberto Mancini



COURS BIBLIQUES

In francese - en français lundi-samedi

17 - 22 juillet **Exode**

Daniel Attinger

9 - 14 octobre **Genèse 1-11**

Luciano Manicardi

Esercizi Spirituali per PRESBITERI

da lunedì a venerdì

12 - 16 giugno | **Morte e resurrezione**

DI GESÙ NEL IV EVANGELO

Enzo Bianchi

19 - 23 giugno | **SEGUIRE IL SIGNORE**

NELL'EVANGELO SECONDO LUCA

Luciano Manicardi

28 agosto - 1° settembre | PRIMA LETTERA DI PIETRO

Luciano Manicardi

6 - 10 novembre | LA LOTTA SPIRITUALE

Enzo Bianchi

13 - 17 novembre **L'APOSTOLO TRA FORZA E DEBOLEZZA:**

PAOLO E LA COMUNITÀ DI CORINTO

Luciano Manicardi

Per la partecipazione agli esercizi spirituali è richiesta, oltre al contributo per l'ospitalità, una quota di iscrizione di €15,00 da versare in anticipo e non rimborsabile



da domenica pomeriggio a sabato pomeriggio

18 - 24 giugno 27 agosto - 2 settembre 3 - 9 settembre 1° - 7 ottobre

> da lunedì 21 a sabato 26 agosto

29 aprile - 1° maggio 7 - 8 ottobre 8 - 10 dicembre

> da mercoledì 27 dicembre 2006 a lunedì 1° gennaio 2007

per i GIOVANI 19 -27 anni

Campi di lavoro

I campi prevedono al mattino lavoro e al pomeriggio incontri biblici e di confronto guidati da alcuni fratelli e sorelle della comunità. Le giornate sono ritmate dalla preghiera liturgica. Il soggiorno è gratuito.

Accordandosi in anticipo è sempre possibile **anche al di fuori di queste date**, per singoli e gruppi, fare esperienza di lavoro al mattino, preghiera e incontri con i fratelli e le sorelle della comunità.

Corso di Spiritualità La speranza di un mondo salvato: conversione e azione quotidiana

Luciano Manicardi, Roberto Mancini

Incontri Leggere la Bibbia

Fratelli e sorelle di Bose

In questi fine settimana si affronta, attraverso alcuni personaggi biblici, un primo incontro con la Scrittura: Parola di Dio e preghiera dell'uomo.

Incontro di fine anno 2006

Da Abramo a Gesù di Nazareth, camminare con Dio nell'AT e nel NT

Enzo Bianchi, fratelli e sorelle di Bose, relatori invitati

Gli arrivi sono previsti il mercoledì 27 pomeriggio e le partenze il giorno di Capodanno dopo pranzo. La sera tra il 31 dicembre e il 1° gennaio si terrà un momento di festa insieme ai fratelli e alle sorelle della comunità.

I programmi dettagliati degli incontri saranno disponibili a richiesta o su www.monasterodibose.it

È disponibile una NUOVA AREA SCOUT

S per accogliere noviziati, clan, co.ca per

uscite, route e campi di Natale, Pasqua,

O estivi, campi bibbia, campi di formazione

U per capi, cantieri, giornate di deserto e di

servizio. Per i gruppi che partecipano al lavoro della comunità o che sono autonomi per i pasti il soggiorno è gratuito.



CORSI Ebraico biblico

4 - 9 settembre

Corso di primo livello

Ludwig Monti Introduzione alla grammatica, lettura e traduzione di alcuni testi facili

Corso di secondo livello

Sabino Chialà Approfondimento del sistema verbale, nozioni di sintassi e studio di 2Sam 1.5-7

Corso di terzo livello

Vittoria Nardini Traduzione e studio di Qohelet

Per i corsi di secondo e terzo livello sono richieste la lettura e la traduzione previe del testo

Greco biblico

19 - 24 giugno

Corso di primo livello

Sabino Chialà Introduzione alla grammatica, lettura e traduzione di alcuni testi

10 - 15 luglio

Corso di secondo livello

Sabino Chialà Completamento della grammatica, lettura e traduzione di alcuni testi

Il numero minimo di partecipanti per attivare i corsi di greco ed ebraico è di 8: iscrizioni entro un mese dalla data di inizio

Per i corsi di greco ed ebraico è fissata, oltre al contributo per l'ospitalità, una quota di iscrizione di €30,00 da versare in anticipo e non rimborsabile, salvo in caso di annullamento del corso.

LA "LETTERA AGLI AMICI"

La "Lettera agli amici" esce due volte all'anno: orientativamente in autunno e in primavera. Chi desidera continuare a riceverla è invitato a versare un contributo per le spese di stampa e spedizione utilizzando l'allegato CCP n. 28464287 intestato a "Lettera agli amici - Qîqājôn di Bose". Ringraziamo vivamente gli amici che regolarmente ci offrono il loro contributo senza il quale non potremmo sostenere le spese di stampa e spedizione. Per non sospendere l'invio della "Lettera agli amici", vi chiediamo di segnalarci in qualche modo il perdurare del vostro interesse e di comunicarci prontamente eventuali cambi di indirizzo. È possibile consultare la "Lettera" anche sul sito della Comunità (www.monasterodibose.it).

CONCERTI VESPERALI

I concerti "Vesperali" sono offerti ad amici e ospiti al calar del giorno di alcune domeniche significative dell'anno liturgico, perché possano essere vissute in una gioia resa più piena dalla bellezza della musica e dell'arte, grazie ad alcuni musicisti amici della comunità.

domenica 30 aprile, III domenica di Pasqua

Orchestra d'archi italiana

Mario Brunello, direttore e solista musiche di W.A. Mozart, G. Mahler, F. Mendelsshon

domenica 14 maggio, V domenica di Pasqua Bin Huang, violino lin lu, pianoforte musiche di W.A. Mozart, L. van Beethoven, I. Brahms



domenica 11 giugno, Trinità

Coro dell'Accademia musicale "Ruggero Maghini"

Claudio Chiavazza, direttore musiche di W.A. Mozart, D. Bertotto, J.S. Bach, F. Mendelsshon

domenica 10 settembre

"Torino Settembre Musica 2006"

Ensemble La Reverdie

G. Dufay, Missa Sancti Jacobi

Ingresso libero. I concerti si tengono presso la chiesa della comunità alle ore 16.00. È disponibile su richiesta il programma dettagliato. Per informazioni e prenotazioni telefonare all'ospitalità del monastero.

giovedì 17 agosto

Escamot

programma musicale e teatrale

presso la Comunità di Bose

ore 21.00

Bustric, attore

NOTIZIE DELLA COMUNITÀ



Un dono inaspettato

Lo scorso 23 febbraio il Priore è stato ricevuto in udienza privata da papa Benedetto XVI, avendo l'opportunità di dialogare con il successore di Pietro su alcune tematiche particolarmente importanti per la testimonianza del vangelo nel mondo contemporaneo: la ricerca sul cammino verso la piena comunione con le chiese ortodosse, nel solco di quell'"impegno primario" assunto dal papa fin dal suo primo discorso come vescovo di Roma: la situazione attuale del monachesimo e il segno che può rappresentare all'interno della chiesa e della società di oggi; il costante approfondimento della riforma liturgica come celebrazione sempre più evocativa del mistero cristiano. Dall'incontro, durato 40 minuti, fr. Enzo è uscito rinsaldato nella fede e incoraggiato a proseguire sul cammino intrapreso. Da parte del Priore e di tutta la comunità sorge spontaneo un ringraziamento al Signore che ha reso possibile questo incontro e una gratitudine verso papa Benedetto XVI per la sua paterna benevolenza.

La vita comunitaria

I mesi invernali sono sempre caratterizzati da un clima più raccolto e da un ritmo più silenzioso e fraterno, per il ridotto numero di ospiti. Sono anche giorni preziosi sia per il confronto fraterno e la revisione della nostra vita nel capitolo generale annuale, sia per gli scambi con le nostre Fraternità di Ostuni e Gerusalemme: così i fratelli di Ostuni sono saliti come di consueto a Bose per il capitolo, mentre a fine febbraio fr. Stefano ha potuto visitare i fratelli a Gerusalemme e compiere un pellegrinaggio nella travagliata terra dell'incarnazione, che resta nelle nostre preghiere assieme ai credenti nel Dio unico che la abitano.

Ma il rallentamento delle attività di ospitalità consente anche a diversi fratelli e sorelle di compiere soste presso altri monasteri, per ravvivare la comunione, conoscere altre modalità di vivere la comune vocazione, arricchirsi dei doni spirituali di cui ogni comunità è portatrice nella sua peculiarità. E' così che fr. Davide ha sostato alla Pierre-qui-Vire e fr. Vincenzo presso i trappisti di Sept-Fons; sr. Lorenza prima e poi sr. Anna e sr. Ilaria presso le benedettine di Ermeton in Belgio,

sr. Francesca presso quelle di **Pradine** in Francia; sr. Elisabetta e poi sr. Chiara hanno unito preghiera, lavoro e studio del francese presso le **trappiste di Rivet**, sr. Laure presso quelle di **Echourgnac**, mentre sr. Alice ha sostato dalle **benedettine olivetane di Bec-Hellouin**, sempre in Francia. Fr. Sabino ha inoltre tenuto una sessione di patristica ai **monaci certosini di Serra San Bruno**. Siamo grati a tutte queste comunità che ci testimoniano in ogni occasione la profonda solidarietà monastica che ci unisce.

Altre motivazioni hanno condotto per un tempo fuori comunità alcuni fratelli: fr. Goffredo ha sostato sei settimane in Inghilterra per migliorare la sua conoscenza dell'inglese, indispensabile per i suoi studi e le sue attività di liturgista; fr. Emiliano ha seguito in Francia un corso di specializzazione negli smalti, a tutto vantaggio della qualità della nostra produzione di gres. D'altro canto, fr. Sabino si è recato in Etiopia a tenere un corso di spiritualità per suore e missionari europei là presenti: il viaggio ha fornito anche l'occasione per incontrare la realtà, povera di mezzi ma ricca di dignità e di tratti evangelici, della chiesa ortodossa etiopica e del suo rifiorente monachesimo, anche femminile.

Fr. Adalberto è stato nuovamente in Russia, dove ha avuto la gioia di incontrare il patriarca Aleksij e il metropolita Kyrill, rinsaldando così il tessuto di relazioni fraterne con quella chiesa: i legami, che trovano ogni anno uno spazio privilegiato nei nostri Convegni ecumenici di settembre, non si limitano infatti a quelle intense giornate, ma cercano di condividere in una dimensione più quotidiana gioie, speranze e fatiche di quelle chiese sorelle.

Visite fraterne

Quest'anno l'amato metropolita Emilianos Timiadis, che condivide per lunghi mesi dell'anno la nostra vita a Bose, ha voluto trascorrervi per la prima volta anche le festività del Natale e dell'Epifania: la sua chiaroveggenza sulla "corsa" del Vangelo nella società, la sua sapienza sulla vita interiore e la preghiera, la qualità umana nel condividere il vissuto di oltre sessant'anni di ministero pastorale e di sollecitudine per l'unità della chiesa fanno di **¥ Emilianos** un dono prezioso e sempre rinnovato del Signore alla nostra comunità.

La maggiore tranquillità dei mesi invernali offre anche un clima propizio alla sosta tra noi di alcuni amici vescovi, che ne approfittano per un tempo di stacco dagli impegni più pressanti del loro ministero. Così a gennaio ci siamo rallegrati ancora una volta della settimana trascorsa da noi dall'arcivescovo di Canterbury & Rowan Williams: nel colloquio fraterno che conclude sempre i suoi giorni di ritiro a Bose, il Primate della Comunione anglicana ci ha fatto parte delle fatiche e delle difficoltà che attraversano questa Chiesa, ma anche dei segni di speranza e delle testimonianze di fede nel Signore risorto che la abitano e la edificano giorno dopo giorno.

Un'altra sosta ormai tradizionale è quella di 🛚 Adriaan van Luyn, vescovo di Rotterdam, alla fine di gennaio: venne tra di noi per la prima volta dodici anni fa per il ritiro in preparazione alla sua ordinazione episcopale e da allora ogni anno rinnova la sua presenza e rende manifesta la comunione che ci unisce.

Hanno trascorso qualche giorno in mezzo a noi anche ¥ Tommaso Valentinetti – presidente di Pax Christi, da poco eletto arcivescovo di Pescara - e ¥ Antonio Buoncristiani, arcivescovo di Siena, al quale ci unisce anche un comune debito di affetto e di riconoscenza verso

sorella Maria di Campello. Inoltre ★ Arrigo Miglio, vescovo di Ivrea si è unito alla nostra preghiera alle soglie della quaresima.

Nella comune vocazione

A loro volta alcuni monaci e monache di altre comunità sono venuti a visitarci e a confrontare la comune ricerca di una sempre maggior fedeltà al Signore nella forma vitae monastica. Così abbiamo ospitato per i nostri corsi di formazione fr. Cesare, camaldolese di Fonte Avellana, fr. **Zeno**, cistercense di Pra'd Mill, e sr. Damienne, trappista di Rivet, P. Adalberto Piovano e fr. Giovanni, della Comunità benedettina della SS. Trinità ci hanno fatto visita aggiornandoci anche sull'ormai avvenuto spostamento dall'abbazia di Vertemate al nuovo monastero di Dumenza, presso Luino (VA).

Un ritorno gradito è stato quello di fr. Thaddée Matura, francescano legato a fr. Enzo e alla nostra comunità fin dai primissimi passi: la sua sapienza sulla vita religiosa e sulle nuove comunità monastiche si unisce sempre a un discernimento attento delle vicende ecclesiali e a un cuore amante del vangelo. Così come abbiamo rivisto con grande gioia p.s. **Christine- Françoise** e fr. **François Lapeyrère**.

Confronti e formazione

Conclusesi in dicembre con un'avvincente conversazione con Claudio Magris, sono riprese in febbraio le giornate dei Confronti, occasioni in cui comunità e ospiti possono dialogare con alcuni interlocutori ricchi di sapienza su tematiche umane e cristiane che approfondiscono il senso dell'esistenza quotidiana. Massimo Raveri dell'Università Ca' Foscari di Venezia ci ha così guidati per mano a conoscere il millenario cammino huddhista nel suo confrontarsi con il dolore e nella sua incessante lotta contro ogni idolatria. Dal canto suo mons. Gianfranco Ravasi. Prefetto della Biblioteca ambrosiana, ha affrontato l'emblematica figura di Giobbe, costante interrogativo sulla sofferenza, su Dio e sull'uomo. In primavera avremo poi la possibilità di confrontarci con Pietro Scoppola su I cristiani nella società.

Riservati invece ai fratelli e alle sorelle di Bose in formazione – e ad alcuni monaci e monache di comunità amiche – sono le settimane del nostro *Studium* monastico, per le quali ci avvaliamo anche del pre-

zioso aiuto di amici esterni. Avviatisi già in autunno con Enrico Mazza (Le anafore eucaristiche), Roberto Mancini (Valore e forme della compassione nel pensiero del '900), Giuseppe Barbaglio (Paolo di Tarso), Adele Monaci (Origene di Alessandria), Emmanuel Lanne (Il dialogo tra chiesa cattolica e chiesa ortodossa), Massimo Grilli (Quale rapporto tra i due Testamenti?), i corsi comprendono anche le riflessioni di Luca Mazzinghi (Il Libro della Sapienza), Michel Deneken (L'ecclesialità della fede), Sophia Senik (Il monachesimo nella Rus' di Kiev), Antonio Rigo (Il

monachesimo come fenomeno storicoreligioso), Massimo Raveri (Introduzione allo zen), Paolo Mirabella
(Bioetica: quando scienza ed etica si
interrogano), e si concluderanno
a maggio con Daniel Marguerat
(San Paolo secondo gli Atti degli apostoli) e André Wénin (L'elezione nella Bibbia). A tutti i docenti, molti dei
quali sono diventati con gli anni
amici fedeli, va la nostra profonda
gratitudine per la fraterna condivisione di quanto non solo illumina
la loro mente, ma anche arde nel
loro cuore.

Vi ricordiamo gli indirizzi delle nostre FRATERNITÀ

a OSTUNI:

FRATERNITÀ MONASTICA DI BOSE

Località Lamacavallo - 72017 Ostuni (BR)

Tel. e Fax (+39) 0831.304.390 e-mail: boseostuni@libero.it È possibile richiedere presso la Fraternità il Calendario 2006 degli incontri e corsi biblici

a GERUSALEMME:

FRATERNITÀ DI BOSE St. Mark Road 22 IL - 97601 Jerusalem – Israel Tel. e Fax. 00972.2.628.55.87 Recapito postale: FRATERNITÀ di BOSE P.O.B. 14666 IL - 91145 Jerusalem – Israel

PER ARRIVARE A BOSE

Con i mezzi pubblici

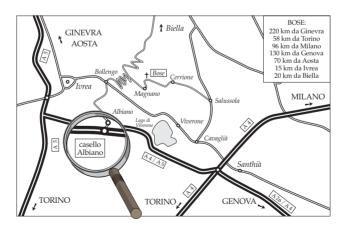
Raggiungere Ivrea o Biella. Dalle rispettive stazioni F.S. parte il pullman per Magnano (autolinea Biella-Ivrea); dalla fermata di Magnano a Bose ci sono poche centinaia di metri seguendo le indicazioni.

Feriali 5.30 9.30 10.40 12	.15 14.35 18.20
Festivi 9.30	14.35 18.20

Orari Autolinea Ivrea-Biella: partenza da Ivrea F.S.								
Feriali	6.15	6.55	11.00	12.15	16.45	18.45		
Festivi				12.15	16.45	19.40		

In auto

Sull'autostrada - bretella tra le autostrade Torino-Aosta e Milano-Torino - uscire al **casello di Albiano**, proseguire per **Bollengo** e poi per **Magnano**.



Il Signore è risorto!

È veramente risorto!



Buona Pasqua!

Sped. in A.P. art.2, comma 20, lettera C legge n.662/1996

Filiale di Vercelli – TAXE PERÇUE stampa: Tipografia Gianotti - Montalto Dora Lettera agli amici - Qîqājôn diBose n. 42 - Pasqua 2006 Direttore responsabile: E. Bianchi registr.293 trib. Biella 21.1.1984

In caso di mancato recapito restituire al mittente che si impegna a pagare le tasse di restituzione

Monastero di Bose - I-13887 Magnano (BI)